

SGUARDI DI LUCE

Rassegna Sole Luna Doc Architettura

curata da Chiara Andrich, Andrea Mura
coordinamento di Monica Cosenza

un progetto di

SOLE LUNA
DOC FILM FESTIVAL



partner



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



SGUARDI DI LUCE RASSEGNA SOLE LUNA DOC ARCHITETTURA

7 marzo — 30 maggio 2019
Palazzo Branciforte, Palermo

Lo sguardo di alcuni tra i maggiori architetti del panorama internazionale condurrà il pubblico attraverso una riflessione sul concetto di spazio abitato, le esperienze che hanno condotto questi maestri a rivoluzionare la relazione tra paesaggio, contesto e individui che li abitano, la rifunzionalizzazione di edifici carichi di storia trasformati in spazi aperti al futuro. Fa da contraltare il “non-finito”, l’“incompiuto”, provocatoriamente definito “il più importante stile architettonico italiano dal dopoguerra a oggi”, un *grand tour* tra le rovine contemporanee.

Palazzo Branciforte
largo Gae Aulenti, 2
90133 Palermo

info@palazzobranciforte.it
info@solelunadoc.org
www.solelunadoc.org



SGUARDI DI LUCE RASSEGNA SOLE LUNA DOC ARCHITETTURA

programma

7 MARZO 2019 ore 20.30

saluti inaugurali
Raffaele Bonsignore
Lucia Gotti Venturato
Gabriella D'Agostino

Frank Gehry
introduce Dario Mangano

Frank Gehry. Creatore di sogni
Sidney Pollack
USA 2005, 83'

Può anche darsi che qualcuno non ricordi il suo nome, ma tutti conoscono le sue "creature": il museo di Bilbao, sinuoso animale di specchi che ha cambiato il volto della città basca, la Walt Disney Concert Hall, la Dancing House, la casa più sexy del mondo. Racconta Pollack: «Quando Gehry mi disse: "Vorrei fossi tu a dirigere questo lavoro", gli risposi che non avevo mai fatto un documentario e non sapevo nulla di architettura. Lui replicò: "Proprio per questo. Io voglio raccontarmi come uomo, pittore mancato, dirti cosa ha significato per me studiare le linee della cattedrale di Chartres e Alvar Aalto; ridisegnare a quarantanove anni la mia casa di Santa Monica, facendo buchi nei muri per cercare la mia regola fondamentale: la rifrazione della luce sugli edifici"».

28 MARZO 2019 ore 20.30

Incompiuto
introduce Andrea Masu (Alterazioni Video)

Intervallo
Alterazioni Video
Italia 2007, 3'

Un viaggio nel paesaggio siciliano alla scoperta delle bellezze architettoniche dell'Incompiuto.

An invitation for a dream
Alterazioni Video
Italia 2018, 10'

Le rovine contemporanee in un dialogo tra Marc Augé e Robert Storr.



Per troppo amore
Alterazioni Video
Italia 2012, 22'

Una soap opera psichedelica ambientata nel Parco dell'Incompiuto Siciliano di Giarre.

Unfinished Italy
Benoit Felici
Italy, 2010, 33'

Un viaggio alla scoperta delle rovine moderne d'Italia. Tra i simboli di un'epoca incerta del suo avvenire, e le persone che hanno reinventato queste strutture paradossali. Quando l'incompiuto diventa fonte di creatività...

11 APRILE 2018 ore 20.30

Renzo Piano
introduce Maurizio Carta

Renzo Piano. L'architetto della luce
Carlos Saura
Spagna, 2018, 80'

Nel 2010 la Fondazione Botín di Santander, sulla costa cantabrica, legata al grande gruppo di credito spagnolo, affida al Renzo Piano Building Workshop l'incarico di costruire un centro culturale che porti il nome del suo fondatore. Un edificio che ridisegni il profilo della città, in dialogo attivo ed emotivo con la cittadinanza. A seguire i lavori e intervistare l'archistar fino all'inaugurazione del centro nel 2017, il regista Carlos Saura.

18 APRILE 2019 ore 20.30

Zaha Hadid
introduce Emanuela Garofalo

Zaha Hadid. An architect. A masterpiece
Carine Roy
Francia, 2015, 52'

Zaha Hadid (1950-2016), fra i più famosi architetti del mondo, è stata la prima donna a ricevere il Pritzker



Architecture Prize nel 2004. Da allora, ha moltiplicato progetti sorprendenti: musei, torri, ponti, teatri d'opera, stadi. Il centro Heydar Aliyev di Baku in Azerbaijan, selezionato Design of the Year nel 2014, esprime un nuovo tipo di spazio nella città. Mostrandoci curve e segreti di questo ultimo successo straordinario, il documentario riprende la carriera di uno dei più ambiziosi artisti del suo tempo.

2 MAGGIO 2019 ore 20.30

Moshe Safdie
introduce Ettore Sessa

Moshe Safdie: the power of architecture
Donald Winkler
Canada, 2005, 90'

Ritratto del dinamico architetto israelo-canadese ideatore del complesso architettonico Habitat '67. Il documentario racconta la sua infanzia ad Haifa, il trasferimento a Montreal all'età di 15 anni, i suoi studi universitari alla McGill e i viaggi continui attraverso gli Stati Uniti durante i quali l'idea di Habitat si è generata, i lavori in Israele, tra cui il Museo dell'Olocausto, e la nuova città di Modi'in.

9 MAGGIO 2019 ore 20.30

Carlo Scarpa, Tobia Scarpa
introduce Andrea Sciascia

Scarpa alla Kalsa
Federico Savonitto e Ruben Monterosso
Italia 2010, 10'

La vicenda della realizzazione del primo moderno museo d'arte antica in Italia, attraverso i contrasti e l'amicizia tra il giovane Carlo Scarpa e il soprintendente di Palermo Giorgio Vigni, senese, colterico, instancabile lavoratore nella Palermo ancora ferita dai bombardamenti. La Galleria di Palazzo Abatellis sarà completata alla metà degli anni Cinquanta e ancora oggi resta una pietra miliare, nel mondo, per la concezione moderna, chiara e luminosa di uno spazio museale.



Nel cuore muto del divino
Riccardo Del Cal
Italia, 2018, 30'

Il film fa luce sul restauro di Palazzo Foscari, sede storica dell'Università di Venezia, da parte di Carlo Scarpa incaricato di metter mano alle strutture del palazzo al fine di rammodernare gli spazi con soluzioni tecniche razionali. Il percorso filmico nello spazio e nel tempo mira a raggiungere il cuore pulsante dell'intervento scarpiano: l'Aula Baratto. Un luogo i cui confini divengono labili: il pavimento si fa acqua e l'antica architettura del palazzo dialoga con gli elementi moderni introdotti da Scarpa. Tra i punti focali del film vi è l'analisi del rapporto tra "dentro" e "fuori" e della percezione forte del senso della città.

Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose
Elia Romanelli
Italia, 2015, 30'

Cinque incontri in tre anni. Nel mezzo il tempo lento e paziente del pensiero che si sovrappone a quello del fare in un ritmo quotidiano che include umori, suoni, musica e natura. L'architetto e designer, che sa lavorare con gli artigiani e con l'industria, non si sottrae all'occhio indagatore dell'obiettivo, a cui concede anche la ripresa di un improvvisato "concerto minimo" con i bambù, del metallo di risulta e un po' di corda trovati nel suo giardino.

30 MAGGIO 2019 ore 19.00

Gae Aulenti
intervengono Nina Artioli,
Raffaele Bonsignore, Maurizio Carta,
Cinzia Ferrara, Lucia Gotti Venturato,
Francesco Maggio, Gianni Puglisi,
Andrea Sciascia

Omaggio a Gae Aulenti
tavola rotonda